

Basket Friulano

SERIE C2

Carlo Alberto Sindici
NOSTRO SERVIZIO

Bluenergy Codroipo 72

Fluid System Tarcento 62

CODROIPO: Girardo 10, Matteo Moretti 11, Gelormini 0, Serrao 9, Malfante 6, Pontisso 27, Pignaton 4, Sant O, Nata 5, Bianchini n.e., Dell'Angela n.e., Massimiliano Moretti n.e. All. Bosini.

TARCENTO: Munari 8, Fumolo 13, Fantoni 10, Clemente 2, Antena 9, Vidani 13, Osuji 0, Martinelli 4, Tomic 0, Accardo 3, Ferracin n.e., Coianiz n.e. All. Secl.

ARBITRI: Dagri di San Lorenzo Isontino e Cristofoli di San Pier d'Isonzo.

NOTE. Parziali: 16-17, 34-38, 55-50, 72-62. Tiri liberi: Codroipo 16/26, Tarcento 12/18. Tiri da due: Codroipo 19/39, Tarcento 19/49. Tiri da tre: Codroipo 6/21, Tarcento 4/17

A ROMANS D'ISONZO

Il Michelaccio si preoccupa solo dell'infortunio a Colutta

ROMANS D'ISONZO - (Cas) Non si fosse infortunato Leo Colutta (14') questa di Romans d'Isonzo l'avremmo considerata solo e solamente come la penultima tappa di avvicinamento del Michelaccio ai Playoff 2014. Invece toccherà attendere con il cuore in mano l'esito degli accertamenti che verranno effettuati in settimana sulla caviglia del buon Leo, magari non mancando di sottolineare il fatto che la porta girevole dell'infermeria sandanielese sia sempre e comunque in movimento, tant'è vero che sabato rientrava Sivikotti dopo ben cinque

mesi d'assenza. Formazione ospite padrona del campo nel primo tempo, nonostante le resistenze del plavo Mucic (16 punti all'intervallo). Già al termine della frazione d'apertura lo score dice 15-25 (Stefanutti e Pellarini in evidenza) ed è una doppia cifra di vantaggio che viene moltiplicata per due nella seconda frazione (27-47), aderendo al dettame "difesa + contropiede". La partita è per i locali compromessa, ciò non toglie che la Ferroluce proverà a riaccrucciarla nella ripresa, al punto da risalire sino a meno 4 a 20' dall'ultima sirena.

Ferroluce Romans 78

Il Michelaccio 84

ASAR: Zermolin 5, Gaggioli 9, Carlo Biasizzo 0, Mucic 30, Fini 13, Valentini 5, Bertossa 4, Zigon 10, Gennaro 2. All. Zuccho.

SAN DANIELE: Stefanutti 7, Pellarini 10, Colutta 6, Campanotto 18, Attico 6, Tosoni 13, Rosso 0, Sivikotti 0, Ellero 24, Cavallaro n.e. All. Sgoifo.

ARBITRI: Penzo e Jantar di Trieste.

NOTE. Parziali: 15-25, 27-47, 55-68, 78-84.

Con super Pontisso Bluenergy alle stelle

CODROIPO - Questa volta l'acronimo MVP sta per Most Valuable Pontisso, nel senso che trattasi di performance sui generis anche in relazione ai pur elevatissimi standard del talentuoso giovanotto. I numeri sono davvero sontuosi: parliamo di 27 punti segnati (con percentuale di 9/14 dal campo), 10 rimbalzi, 5 recuperi, 4 assist, 8 falli subiti e 38 di valutazione generale. Il "bon appetit" dello chef ce lo aggiungiamo noi, anche se a questo punto la Fluid System è già bella che digerita. Sorpresi il sabato precedente dal micidiale start della Geoclimate, i biancoverdi provano a seguirne l'esempio ed è un primo minibrake di 1-6 (3') che comunque non coglie la Bluenergy impreparata (16-17 al 10'). Nel secondo periodo sono anzi i locali a dare a loro volta una scossa al confronto (25-20 al 14') e lo fanno proprio con Pontisso, salvo però prestare il fianco alla reazione di Vidani e Antena, le cui triple sono fetta sostanziosa dello 0-9 con cui Tarcento si prende 4 lunghezze di vantaggio (25-29 al 17') e le conserva sino al riposo (34-38 al 20'). Da qui in avanti gli ospiti perdono un pochino di vista lo scopo del gioco, cioè fare canestro e la Bluenergy dapprima sorpassa (43-42 al 24'), dopo di che prende addirittura il largo (68-53 al 37' con tripla conclusiva di Matteo Moretti). Seguirà l'ormai inimmancabile (tentativo di) rimontona finale da parte dei collinari, che però si arena a meno 8 (68-60).

La Calligaris si fa sorprendere sul suo terreno dalla Lussetti

CORNO DI ROSAZZO - Sorpresa relativa, lo diciamo subito, poiché la Lussetti sarà in tutti i sensi - parere nostro - il terzo incombente nella sfida solo apparentemente a due tra Falconstar e Calligaris. Questa vittoria dei triestini in casa dei seggiolai rappresenta, in tal senso, un vero e proprio monito: da queste parti solo Laezza & co. erano finora usciti indenni. Così come non può passare sotto silenzio nemmeno la dinamica con cui il "sacco" di Corno si è verificato, trattandosi di un match che la formazione ospite ha condotto con grande autorevolezza e se c'è una colpa che pos-

Calligaris 80

Lussetti Trieste 81

CORNO DI ROSAZZO: Avanzo 14, Tonetti 14, Pigato 14, Miniussi 11, Cecotti 2, Raccaro 9, Piccini 16, Nobile 0, Max Vecchiet n.e., Miani n.e. All. Cittadini.

SERVOLANA: Cerniz 3, Pobega 4, Giancarlo Palombita 19, Crevatin 13, Godina 10, Vujovic 16, Pierpaolo Palombita 16, Totis 0, La Sorte 0, Sculin n.e., Macoratti n.e., Carcangiu n.e. All. Bisca.

ARBITRI: Sabadin di San Pier d'Isonzo e Bean di San Canzian d'Isonzo.

NOTE. Parziali: 15-24, 34-45, 61-66, 80-81. Tiri liberi: Corno di Rosazzo 15/21, Servolana 16/27.

siamo imputarle, questa riguarda esclusivamente i tanti liberi andati sprecati nei 40' di cronometro, mentre sul piano degli assai numerosi "pro" va dato atto della doppia cifra realizzativa di ben cinque giocatori ospiti, a suggerire che la Lussetti guarda ai Palombita brothers come ai suoi leader indiscutibili, ma che dietro a loro due c'è una squadra in grado di fare blocco. E (tanta, tanta) paura.

Cas

Latte Carso troppo forte

Ubc Latte Carso Udine 94

Nord Caravan 51

Ubc: Zuliani 5, Bacchin 14, Bullian 6, Pignolo 9, Bortoluzzi 15, Gambaro 4, Rovere 16, Tarvis 15, Paunovic 10. All. Silvestri.

Roraigrande: Maserut 0, Ward 4, Freschi 6, Valente 0, Del Bello 2, Di Giusto 0, Bovolenta 2, Bassolucca 0, Fabbro 12, Rizzetto 25. All. Freschi.

ARBITRI: Badarac di Pasiano di Pordenone e Innocente di Povoletto.

NOTE. Parziali: 22-23, 47-36, 74-37, 94-51.

UDINE - (Cas) A nessuno piace vedere un film, oppure leggere un libro, sapendo già come andranno a finire. E non è che il rendez-vous tra Ubc Latte Carso e Nord Caravan promettesse chissà quali mirabolanti avventure ed effetti speciali. Ennesima cronaca di una morte annunciata, o meglio di una cestistica agonia che fortunatamente è in via di conclusione, testimonianza diretta del declino di una squadra - Roraigrande, ovvio - che un annetto e mezzo fa pareva dover spaccare tutto (i bei tempi di Truccolo, Brusamarello, Jenkins...) e che oggi se ne sta per tornare nella categoria sottostante, a meno che non intervengano elementi esterni e sappiamo purtroppo quanto gli eventi estivi ormai continuo più della pallacanestro giocata. Qui il primo quarto prova un tantino a confonderci le idee, con un vantaggio di marca ospite che però non inganna proprio nessuno, dato che già nella seconda frazione i locali conducono l'avversario sul patibolo e nel terzo quarto (parziale di 27 a 1) fanno scattare la gliottina.

La Credifriuli va ai play out

Eppinger Don Bosco 82

Credifriuli Cervignano 73

DON BOSCO: Carlin 11, Spangaro 27, Delle Vedove 0, Zanini 11, Schina 14, Gordini 5, Catenacci 10, Tropea 4, Gilleri n.e., Pavarella n.e., Giuliani n.e., Pecchi n.e. All. Daris.

CERVIGNANO: Contin 9, Coceani 5, Candussi 4, Cargnelutti 19, Maran 9, Vignuda 0, Zucchetto 0, Zorat 4, Ponta 0, DiJust 23, Allegri n.e., Abetini n.e. All. Portelli.

ARBITRI: De Rossi di Fagagna e Zancolò di Casarsa della Delizia.

NOTE. Parziali: 11-18, 32-38, 53-54, 82-73.

TRIESTE - (Cas) Poteva essere una ciambella di salvataggio - l'ennesima che la stagione regolare le metteva teoricamente a disposizione - invece per la Credifriuli è stata la partita che l'ha condannata a disputare i play out. La loro ultima spiaggia i bassaioli l'hanno percorsa nel primo tratto a testa alta, finanche altissima allorché (era il minuto numero quindici) lo score li gratificava con un esaltante più 13 (16-29, merito di un paio d'incursioni a centro area di Contin). Se non fosse che verso la metà del terzo quarto sono apparsi in cielo i cacciabombardieri salesiani (Carlin in primis) e lo scenario è di colpo mutato. Tripla su tripla i padroni di casa si sono rifatti sotto, lasciando quindi che nel quarto periodo si sfogasse la vena realizzativa di Matteo Spangaro: 14 i punti da lui messi a referto negli ultimi 10' di gioco e partita che ha di conseguenza preso una pessima piega per una Credifriuli nell'occasione assai deficitaria per quanto riguarda il reparto esterni.

Alla Trevisan Latisana riesce l'acuto senza stonare contro Fogliano

FOGLIANO - (CAS) L'acuto non è un "fa" oppure un "sol", la musica classica qui non c'entra e nemmeno quella pop. Però l'aspettavamo da un bel po'. E' l'acuto di una Trevisan cui è riuscita un'impresa che di questi tempi molti ritenevano invero scarsamente probabile. Eppure, proprio nella serata del ritorno in campo di Dalibor Petrovic (altro aspetto in teoria negati-

vo dell'intera faccenda), ecco i biancorossi di Lurich andare a prendersi il malloppo sul campo della Geoclimate. Padroni di casa che guadagnano immediato vantaggio ed è proprio il mezzolungo sloveno a mandare a segno la tripla del più 10 (16-6). Ma la Trevisan non è venuta a fare il saccone da pugile e seppur priva del suo leader Cipolla va a piazzare un contro-break di 4-15

con Cruz, Zorzi, Bonetta e Moschioni (la tripla del sorpasso sul 20-21). Da qui in avanti registriamo uno strapetto degli ospiti a cavallo fra il terzo e il quarto periodo (48-55 al 32'), il recupero di Dreas e Matteo Piani (55 pari al 35'), nonché il nuovo allungo di Cruz e Bonetta al 37' (55-61). E questa volta nemmeno le bombe di Petrovic potranno porvi rimedio.

Geoclimate Fogliano 63

Trevisan Latisana 67

AIBI: Marras 0, Musulin 2, Sdrigotti 4, Vassallo 2, Deana 16, Dreas 6, Visintin 5, M. Piani 7, Petrovic 16, Diviach 5, A. Piani 0. All. Busolini.

LATISANA: Moretuzzo 4, Zorzi 11, Bonetta 21, Moschioni 5, Vianello 2, Cruz Felix 13, Martielli 1, Cucchi 10, Marsheftaj n.e., Fantini n.e. All. Lurich.

ARBITRI: Calabrese e Occhuzzi di Trieste.

NOTE. Parziali: 16-6, 30-31, 45-51, 63-67. Tiri liberi: Fogliano 8/10, Latisana 11/21.